

## Costruire al tempo dei Carolingi

**LIBRI** • Carlo Magno e i suoi discendenti furono promotori di importanti fabbriche. Concepite nel segno della continuità con la lezione del passato e dell'innovazione

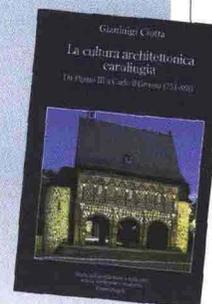


**G**li edifici carolingi europei e l'incidenza che essi hanno avuto nella formazione dell'architettura romanica sono l'argomento di questo volume, sintesi aggiornata e innovativa sugli studi condotti in materia. L'affascinante ricerca di Gianluigi Ciotta nasce dai tanti resoconti delle indagini sul campo, dal vaglio delle fonti e dalle recenti scoperte archeologiche. Introducono il libro tavole cronologiche e genealogiche, utili per inquadrare il contesto storico-sociale in cui gli organismi architettonici sono stati

progettati, innalzati e ampliati. Dalle residenze imperiali di Ingelheim, Aquisgrana e Paderborn, alle grandi abbazie di Lorsch, Fulda, Corbie e Centula/Saint-Riquier, dai centri episcopali di Ginevra, Lione, Grenoble e Vienne, alle basiliche di S. Dionigi presso Parigi e di S. Giusto a Lione, dagli interventi edilizi e decorativi nell'Italia settentrionale, alle architetture realizzate a Roma fra i pontificati di Stefano II (752-757) e Giovanni VIII (847-882), il profilo di ciascun monumento è tracciato in base ai

Gianluigi Ciotta  
La cultura  
architettonica  
carolingia.  
Da Pipino III  
a Carlo il Grosso  
(751-888)

Collana  
dell'architettura  
e della città antica,  
medievale  
e moderna, 1, **Franco Angeli**,  
479 pp., ill. b/n  
**39,00 euro**  
**ISBN 978-88-568-1203-9**



modi compositivi e all'influenza avuta sull'assetto della città e del territorio circostante.

### Il contributo dei restauri

I restauri effettuati in molti edifici medievali per riparare i danni provocati dai bombardamenti dell'ultima guerra mondiale, o per liberare le fabbriche da sovrastrutture successive, hanno a loro volta

**A sinistra** la cupola della Cappella Palatina della cattedrale di Aquisgrana, in Germania. La cappella fu commissionata da Carlo Magno all'architetto Oddone da Metz, e venne consacrata nell'805.

**In alto** il monastero benedettino di S. Giovanni in Val Mustair, nel Cantone dei Grigioni (Svizzera).